



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
e Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



**MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITÀ e della RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. OLIVELLI"**

Via Roma 9/11 25069 Villa Carcina (BS)

☎ 030/881023 - C.F. 92008620178 - C.M. BSIC82600D

e-mail bsic82600d@istruzione.it - BSIC82600D@pec.istruzione.it

Sito Istituzionale www.icsolivelli.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Visto il D.M. N. 5843/A3 DEL 16 OTTOBRE 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di 1° grado

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del "bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

Vista la legge n.71/2017 recante le "Disposizioni a tutela del minore per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, CON IL QUALE

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- ❖ Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun alunno.
- ❖ Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento.
- ❖ Offrire opportunità ed iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà e di svantaggio, compatibilmente con le risorse di organico e finanziarie disponibili, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere e incentivare la situazione di accoglienza.
- ❖ Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, rispettandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni.

- ❖ Garantire la massima trasparenza nei criteri di valutazione e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati (sito dell'Istituto e registro elettronico), nel pieno rispetto della privacy.
- ❖ **Nominare e formare un docente referente del bullismo e cyberbullismo per la diffusione di buone prassi nell'istituto.**
- ❖ **Prevenire il cyberbullismo tramite la conoscenza del web e dei principali social network.**
- ❖ **Fornire le principali regole comportamentali e le procedure per un utilizzo corretto e sicuro delle tecnologie digitali in ambito scolastico ed extrascolastico.**
- ❖ **Identificare i reali bisogni e le azioni da intraprendere nelle varie classi.**
- ❖ **Riconoscere e individuare i casi di cyberbullismo e gestire le problematiche connesse, anche rivolgendosi alla polizia postale o ad altre autorità.**

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Spiegare all'inizio di ogni anno scolastico, durante la fase di Accoglienza, soprattutto agli alunni iscritti al primo anno della scuola secondaria di 1° grado:
 - a) le attività didattiche del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) di Istituto che li impegneranno durante l'intero anno scolastico;
 - b) le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare.
2. Accertare, all'inizio dell'anno scolastico, i livelli di partenza dell'alunno.
3. Comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe.
4. Comunicare agli alunni i risultati intermedi e finali da raggiungere in ogni disciplina, in termini di competenza da acquisire (compresi i risultati differenziati per gli alunni diversamente abili e/o in situazione di svantaggio).
5. Motivare gli alunni all'apprendimento aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini.
6. Seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni per stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti .
7. Rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti.
8. Presentare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni singola disciplina.
9. Presentare i criteri di valutazione utilizzati (quelli in itinere e quelli sommativi, approvati dal Collegio Docenti, sottoscritti, dai singoli organi collegiali /equipe pedagogica, consigli di classe) inseriti nel PTOF d'Istituto, e favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione.
10. Dare consegne chiare e precise, e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei modi assegnati.

11. Correggere e riconsegnare in tempi ragionevoli gli elaborati, utilizzando la correzione come momento formativo della classe.
12. Garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato, tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività del rapporto tra esercitazioni scritte e orali.
13. Intervenire, anche con la necessaria fermezza, per affermare il rispetto delle persone e delle cose e per far osservare le norme di vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto.
14. Verificare costantemente la presenza degli alunni in classe o in laboratorio, e l'adeguatezza del loro comportamento al contesto scolastico in cui si opera.
15. Controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale, e comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette".
16. Raccogliere e concordare gli impegni che i genitori sentono di assumersi personalmente per sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione dei genitori a momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite sul territorio, mostre, spettacoli. Progetti...).
17. Concordare con gli alunni e comunicare ai genitori le iniziative didattiche e formative integrative (attività di laboratorio, visite guidate e viaggi d'istruzione, teatro, mostre, film, concerti, manifestazioni ed eventi.....).
18. Verificare periodicamente il rispetto degli impegni reciproci, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati (efficacia del proprio intervento), i risultati conseguiti rispetto alle risorse impiegate (efficienza dei propri interventi).
19. Facilitare il compito del docente coordinatore di classe e di equipe che, attraverso il dialogo costante con gli alunni e i genitori, si occupa delle problematiche quotidiane degli alunni della classe che gli è affidata.
20. Instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con gli alunni e i genitori, nel rispetto assoluto della privacy, per evitare, o limitare, fraintendimenti e incomprensioni.
21. Concordare con i genitori la modalità di utilizzo dello zaino.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Prendere attenta visione del PTOF e del Regolamento d'Istituto (il R.I., per quel che riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado, declina e traduce i principi fissati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, in base alle specifiche esigenze della scuola, prestando particolare attenzione all'individuazione di un repertorio di sanzioni disciplinari volte a garantire, con il massimo rigore, l'effettivo rispetto delle regole poste a presidio del valore della legalità e di una corretta convivenza civile).
2. Giustificare tempestivamente per iscritto ogni assenza e ritardo.
3. Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto.
4. Partecipare costantemente e attivamente alle assemblee dei genitori.
5. Partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale, secondo l'orario di ricevimento dei singoli

docenti affisso all'albo della scuola e dettato agli alunni, sia in forma di colloquio individuale su appuntamento, tutte le volte che la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità.

6. Sostenere ed aiutare la comunità scolastica partecipando e collaborando in alcuni momenti di vita scolastica quali feste, visite guidate e viaggi d'istruzione, uscite sul territorio, mostre, spettacoli.....
7. Prendere conoscenza della progettazione educativo - didattica della classe, chiedere chiarimenti, avanzare e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola.
8. Parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti.
9. Nel rispetto delle competenze degli insegnanti, controllare l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei propri figli.
10. Favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, per tempo libero, per lo sport, per la TV, per i videogiochi e per il computer.
11. Prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario, sui quaderni e sul libretto scolastico.
12. Garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione nell'acquisto del materiale scolastico ingombrante e inutile.
13. Praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà.
14. Instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni e con tutto il personale della scuola.
15. Far capire ai figli che gli eventuali provvedimenti disciplinari che la scuola fosse costretta ad adottare nei confronti degli alunni (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) hanno finalità educative, tese a far comprendere l'errore ed evitare che esso non sia più commesso in futuro, mirata al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
16. Risarcire i danni che i figli volontariamente abbiano recato alle strutture della scuola, alle attrezzature ed al materiale didattico.
17. A mantenere costanti contatti con i rappresentanti di classe, i quali provvederanno a comunicare le informazioni ricevute nell'ambito dei consigli di classe a tutti gli altri genitori.
18. Conoscere e informarsi sulla rete, sui pericoli e le dinamiche del web, senza criminalizzare internet, ma evidenziandone i pregi e i vantaggi.
19. Controllare con regolarità le attività in rete del figlio/a, monitorandone l'identità digitale e condividendo con lui le attività su smartphone, tablet e computer.
20. Partecipare alle iniziative di prevenzione del cyberbullismo organizzate dalla scuola.
21. Chiedere aiuto al dirigente scolastico, ai docenti, agli psicologi della scuola, oppure alla polizia postale o ai carabinieri di fronte ad un'azione di cyber bullismo.

L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:

1. Essere puntuale, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente gli impegni di studio.

2. Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il personale scolastico e i loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
3. Mantenere un comportamento corretto e rispettoso dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti e delle studentesse.
4. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.
5. Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Collaborare e rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.
8. Rispettare le regole per una corretta e sicura navigazione in internet in ambito scolastico ed extrascolastico.
9. Rispettare la privacy dei compagni di scuola, dei docenti e del personale scolastico non pubblicando nel cyberspazio foto o filmati altrui senza permesso.
10. Segnalare eventuali casi di cyberbullismo ai docenti/genitori/psicologi della scuola o rivolgersi personalmente al Garante della privacy se ultraquattordicenne.

Insegnante coordinatore di classe/equipe_____

I genitori dell'alunno_____

Firma del genitore_____

Data_____